



N. di prot. nell'oggetto del messaggio PEC
Dati di prot. nell'allegato "segnatura.xml"
TRASMISSIONE VIA PEC

Comune di Arona
Ufficio verde pubblico – ambiente
Via San Carlo, 2
28041- Arona
protocollo@pec.comune.arona.no.it

e p.c.

Provincia di Novara Settore Ambiente
Piazza Matteotti, 1
28100 Novara
protocollo@provincia.novara.sistemapiemonte.it

A.S.L. Novara
protocollogenerale@pec.asl.novara.it

Lamberti S.p.A,
Via Piave, 18
21041 Albizzate (VA)
lambertichimica@legalmail.it

RAMBOLL ITALY srl
Via Maggini, 50
00143 ROMA
rambollitaly@pec.it

Servizio: B1.03
Pratica: K13_2022_01751
P08-B1.03-00018

Invio da parte di Lamberti S.p.A. del 28/05/2026 e Protocollo Arpa 46091 del 29/05/2026

OGGETTO: Codice ASCO 2957. Ex Apprettificio Legnanese - Via Valle Vevera, 5 - Arona (NO).
Trasmissione del Piano di rimozione serbatoi interrati e Piano di campionamento terreni di col-
laudo. Valutazione tecnica.

Facendo seguito alla trasmissione del documento in oggetto, si trasmette la valutazione tecnica allegata.

La presente relazione rientra all'interno delle attività di supporto tecnico svolte da ARPA nell'am-
bito della procedura di bonifica ai sensi del D. Lgs. 152/2006. Le attività rese dalla scrivente Agen-
zia sono soggette a pagamento ai sensi del "Tariffario delle prestazioni" (Arpa), pubblicato sul sito
dell'Agenzia.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile
del Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est
Dott. Jacopo Mario Fogola

Allegati
- Valutazione tecnica

JMF, GP, VL

Il Referente
Dott.ssa Veronica Lagostina
Tel. 011 19681427
Email: v.lagostina@arpa.piemonte.it



JACOPO MARIO
FOGOLA
12.06.2026 13:53:27
GMT+02:00

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est

Via Bruzza, 4 – 13100 Vercelli – Tel. 01119680111 – fax 0161269830

E-mail: dip.nordest@arpa.piemonte.it - PEC: dip.nordest@pec.arpa.piemonte.it – www.arpa.piemonte.it

DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE NORD EST

Riferimento: Protocollo Arpa n 46091 del 29/05/2026

OGGETTO:

Codice ASCO 2957. Ex Apprettificio Legnanese - Via Valle Vevera, 5 - Arona (NO). Trasmissione del Piano di rimozione serbatoi interrati e Piano di campionamento terreni di collaudo.
Valutazione tecnica.

Redazione	Funzione: Collaboratore tecnico professionale	Firmato digitalmente da: VERONICA LAGOSTINA Data: 12/06/2026 12:30:56
	Nome: Dott. Veronica Lagostina	
Verifica	Funzione: I.F. Bonifiche	 GABRIELLA PORTA 12.06.2026 13:30:47 GMT+02:00
	Nome: Dott. Geol. Gabriella Porta	
Approvazione	Funzione: Dirigente Responsabile del Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est	 JACOPO MARIO FOGOLA 12.06.2026 13:53:27 GMT+02:00
	Nome: Dott. Jacopo Mario Fogola	

Premessa

Con nota del 19/07/2022 (n. prot. Arpa 66364) la ditta Lamberti S.p.A. ha notificato la potenziale contaminazione rinvenuta presso il sito "ex Apprettificio Legnanese" situato in via Valle Vevera n.5 ad Arona, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006.

Il PdC, trasmesso in data 04/08/2022 (n. prot. Arpa 72107 del 05/08/2022), integrato con le due relazioni inviate nelle date 11/11/2022 (n. prot. Arpa 102796) e 06/12/2022 (n. prot. Arpa 111622), è stato approvato dal Comune di Arona con Determina n. 20 del 18/01/2023, in esito ai riscontri della CdS del 17/01/2023.

In seguito alle indagini svolte nell'esecuzione del PdC è stata elaborata l'AdR, trasmessa in data 02/02/2024 (n. prot. Arpa 9328) ed approvata dal Comune di Arona con Determina n.77 del 02/04/2024, in esito ai riscontri della CdS del 27/03/2024.

In data 01/10/2024 la ditta ha trasmesso il Progetto Operativo di Bonifica fase I (n. prot. Arpa 86674), approvato dal Comune di Arona con la Determina n.397 del 19/11/2024, con prescrizioni a cui la ditta ha dato riscontro in data 06/12/2024 (n. prot. Arpa 109787 del 09/12/2024).

Successivamente, in seguito agli esiti delle misurazioni passive del flusso con misuratori "iFlux", è stato rivisto ed aggiornato il campo prova fase I, a cui l'Agenzia scrivente ha dato riscontro nella valutazione tecnica n. prot. 39058 del 06/05/2025.

In data 27/02/2026 (n. prot. Arpa 17294) la ditta ha trasmesso gli esiti del test pilota effettuato per le attività di bonifica della Fase I, oggetto della valutazione tecnica Arpa n. 26240 del 27/03/2026. Nel documento era prevista la presentazione della proposta di rimozione dei serbatoi interrati, come poi avvenuto in data 28/05/2026 con l'invio dell'elaborato: "Piano di rimozione serbatoi interrati e piano di campionamento terreni di collaudo - Stabilimento Ex-Apprettificio Legnanese - Arona (NO)".

Descrizione intervento

Il sito si trova in via Valle Vevera nel Comune di Arona (NO); dismesso da oltre 25 anni è attualmente costituito da superfici scoperte con pavimentazione danneggiata o in asfalto, aree verdi incolte e quattro edifici, dove in passato erano ubicate le aree produttive, i magazzini e gli uffici.



Figura 1: ortofoto sito in analisi.

Al suo interno erano in uso tre parchi serbatoi interrati e due parchi fuori terra.

Nel 2001, in seguito della chiusura del sito, i serbatoi fuori terra (area verde in figura 2) sono stati smantellati, mentre quelli interrati sono stati svuotati, puliti, posti in condizione "gas free" e testati per accertarne l'integrità. Di tale attività si è trovato riscontro per tutti i serbatoi ad eccezione del n.46. Nel marzo 2023 è stato rimosso il n.48 (area gialla in figura 2), per ottemperare alla richiesta formulata dall'Agenzia scrivente, al fine di indagare i terreni nell'intorno del piezometro BH08, dove si era riscontrata maggior contaminazione della falda.

Rimangono, pertanto, in loco i serbatoi interrati posti sul perimetro ovest (n. 49 e 50), su quello est (n.36, 37 e 38) e nel settore centrale (n.40, 41, 42, 43 e 46). Tra i serbatoi rimasti possono essere rimossi tutti (aree in blu in figura 2) tranne il n.36 (area rossa in figura 2), perché si trova in parte al di sotto dell'impronta di uno degli edifici presenti.



Figura 2: parco serbatoi in uso alla ditta

Nella seguente tabella vengono riportate le informazioni reperite nei certificati di avvenuta bonifica relative ai serbatoi interrati.

ID serbatoio	Capacità (Lt.)	Dimensioni (D x L in cm)	Contenuto	Controllo di tenuta
36	≈30.000	250 x 610	Prodotti chimici (Trioleina)	Prova di tenuta pneumatica negativa, il serbatoio non perde
37	≈30.000	248 x 575	Prodotti chimici (Alchilato)	Prova di tenuta pneumatica negativa, il serbatoio non perde
38	≈30.000	250 x 588	Prodotti chimici (Alchilato)	Prova di tenuta pneumatica negativa, il serbatoio non perde
40	≈30.000	220 x 680	Prodotti chimici (Dobanol 25/3)	Prova di tenuta pneumatica negativa, il serbatoio non perde
41	≈30.000	249 x 606	Prodotti chimici (Potassa caustica)	Prova di tenuta pneumatica negativa, il serbatoio non perde
42	≈30.000	249 x 606	Prodotti chimici (Soda caustica 30%)	Prova di tenuta pneumatica negativa, il serbatoio non perde
43	≈30.000	248 x 605	Prodotti chimici (Priolube 2095)	Prova di tenuta pneumatica negativa, il serbatoio non perde
48	≈39.000	250 x 760	Prodotti chimici (Alchilato TN2-TS40)	Prova di tenuta pneumatica negativa, il serbatoio non perde
49	≈39.000	250 x 760	Prodotti chimici (Alchilato)	Prova di tenuta pneumatica negativa, il serbatoio non perde
50	≈39.000	250 x 760	Prodotti chimici (Alcool etox)	Prova di tenuta pneumatica negativa, il serbatoio non perde

Viene precisato che sarà eseguita una nuova verifica gas-free e, preventivamente alla stessa, si contempla la possibilità di impiegare autospurghi per aspirare l'eventuale acqua meteorica presente nei serbatoi prima della loro rimozione, come accaduto in occasione della rimozione del serbatoio n.48.

Le attività saranno eseguite in accordo con le procedure previste dalle Linee Guida sui serbatoi interrati pubblicate da ARPA Lombardia (L.G.BN.001 rev.0 del 15/03/2013).

Una volta rimossi i serbatoi, operazione che potrà avvenire con uno scavo fino a metà del diametro degli stessi, si procederà con l'approfondimento fino al loro piano di posa.

Tutto il terreno di risulta sarà posto su telo in PVC e stoccato in apposita area dedicata al deposito temporaneo, per essere caratterizzato al fine di un possibile riutilizzo in sito o in caso contrario smaltito come rifiuto presso centro autorizzato.

Si potrà quindi procedere con il prelievo di campioni di collaudo in corrispondenza delle pareti e del fondo scavo. In seguito, su quest'ultimo verrà posizionato un telo geotessile non tessuto (TNT) in polipropilene e, in attesa dei risultati analitici di laboratorio, tutti gli scavi verranno coperti con un telo in PVC e messi in sicurezza con apposita recinzione.

Il riempimento verrà eseguito tramite il riutilizzo del terreno rimosso se conforme, a cui andrà comunque aggiunto misto di cava certificato sino al raggiungimento dell'attuale piano campagna.

Il collaudo verrà eseguito tramite la composizione di: un campione medio composito ogni 4 metri di parete di scavo; un campione medio composito del fondo scavo; un campione puntuale in corrispondenza di eventuali strati impermeabili; un campione puntuale in corrispondenza di anomalie organolettiche, se presenti.

I campioni saranno analizzati secondo il set di parametri presente a pag.12 e 13 dell'elaborato presentato, in analogia con il set analitico applicato durante le indagini ambientali già effettuate.

Valutazione tecnica

In relazione a quanto proposto non si rilevano elementi di criticità, si osserva tuttavia quanto segue.

L'attività di rimozione dei serbatoi è stata predisposta al fine di verificare la presenza di evidenze organolettiche di contaminazione dei terreni immediatamente circostanti ai serbatoi ed al fine di individuare eventuali sorgenti secondarie che alimentano la contaminazione in falda. Si condivide la finalità della proposta di indagine.

Qualora dalle verifiche in oggetto non emergano evidenze di contaminazione dei terreni si suggerisce di valutare la possibilità di approfondire le conoscenze sulla matrice insatura attraverso ulteriori analisi come, ad esempio, le tecniche di gas survey (soil gas, ecc...), nel caso possano ritenersi adeguate allo scopo ed applicabili alle caratteristiche del sito.

Qualora, invece, le indagini evidenzino contaminazione, si ribadisce quanto indicato nella valutazione Arpa n. prot. 26240 del 27/03/2026, ovvero la necessità, nel caso si riscontrassero superamenti delle CSC, di una procedura di bonifica dei terreni.

Si rimane in attesa della comunicazione della data di rimozione dei serbatoi per poter concordare con la ditta l'esecuzione del campionamento in contraddittorio.